

Codice A1610A

D.D. 23 luglio 2019, n. 391

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. VENARIA REALE (TO) - Intervento: Abbattimento e successiva sostituzione di alberi in filare all'interno della proprietà regionale del Parco La Mandria: esemplari di quercia rossa presso il Viale dei Roveri. Autorizzazione paesaggistica.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Arch.Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Dott. Roberto Ronco
(ex. L. 190/2012)

Allegato

Il Funzionario estensore Elisa Olivero



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione II_100/...762.../2019A/A16.000
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. 13419/A1610A del 21/05/2019

Rif. n. 14227/A1610A del 30/05/2019

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune: VENARIA REALE (TO)
Intervento: Abbattimento e successiva sostituzione di alberi in filare all'interno
della proprietà regionale del Parco La Mandria: esemplari di quercia rossa
presso il Viale dei Roveri
Istanza:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Ente di gestione dei Parchi Reali in
data 21/05/2019 con nota del 14/05/2019, per il rilascio dell'autorizzazione
paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo
paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata
allegata all'istanza nonché la documentazione integrativa successivamente pervenuta
in data 30/05/2019,

considerato che gli interventi previsti consistono nell'abbattimento e
successiva sostituzione di alcuni esemplari di quercia rossa ricompresi nel filare
presente sul lato sud del Viale delle Roveri in comune di Venaria Reale, viale che si
snoda dall'ingresso del Ponte Verde fino al Ponte Rosso, all'interno del Parco naturale
La Mandria,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3,
l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare
l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

Classif. 11.100/...762.../2019A/A16.000

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di Venaria Reale (TO) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr, e fatte salve le valutazioni degli enti competenti in merito alla compatibilità dell'intervento con il piano d'area vigente,

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 31 marzo 1952 avente per oggetto: *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della tenuta "La Mandria" sita nei Comuni di Venaria, Druento, Fiano, Robassomero e La Cassa*, appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda A105 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) - fascia del Torrente Ceronda - e lett. f) - Parchi e riserve naturali (Parco naturale La Mandria) del D. lgs. 42/2004,

preso atto che non sono previsti interventi su esemplari arborei di pregio, ma si propone la sostituzione di un tratto di alberatura del viale costituito da n. 24 esemplari di quercia rossa (specie esotica con potenziali problematiche di tipo fitosanitario e di stabilità) con specie locali,

tenuto conto che nel tratto individuato, per n. 8 esemplari, sono stati rilevate specifiche problematiche di stabilità,

Classif. II.100/...762.../2019A/A16.000

considerato che l'intervento nel complesso prevederà la messa a dimora in sostituzione delle querce rosse di 32 alberi di specie autoctone (8 cerri e 24 carpini, intervallati tra di loro) e che tale intervento si colloca in continuità con analogo intervento in corso di realizzazione sul medesimo viale ma in comune di Druento, consentendo così di completare la riqualificazione paesaggistica e la messa in sicurezza complessiva del viale,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Elisa Olivero

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegato 2



Ministero
per i beni e le attività culturali

Torino,

Alla Regione Piemonte
Direz. Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
C.so Bolzano, 44
10121 Torino (TO)
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Prot. n.

Risposta al foglio del 28.6.2019 N. 16847

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: **Comune** Venaria Reale **Prov.** TO
Bene e oggetto dell'intervento: Realizzaz. abbattimento e successiva sostituzione di alberi in filare all'interno del Parco La Mandria di Quercia Rossa presso il Viale dei Roveri
Indirizzo: Parco La Mandria
DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 10.7.2019
Protocollo entrata richiesta: 12134 del 10.7.2019
RICHIEDENTE:
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' (art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. 31/2017)
PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** PARERE VINCOLANTE
Destinatario: Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Regione Piemonte per l'intervento di cui all'oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi del DM 31.3.1952, *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della tenuta "La Mandria" sita nei Comuni di Venaria, Druento, Fiano, Robassomero e La Cassa;*

Dato atto che codesto Comune ha accertato che l'intervento in oggetto rientra nei disposti di cui al D.P.R. 31/2017;

esaminate la documentazione progettuale integrativa e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;
visti il parere e l'accluso verbale della Commissione Regionale;

vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, scioglie le riserve contenute nella precedente nota prot. 10793 del 19.6.2019 ed esprime parere *favorevole all'intervento* di abbattimento relativamente agli esemplari pericolanti e meglio individuati con i numeri da 12-62 a 12-69 nell'allegata relazione e raccomandando costante monitoraggio per i restanti.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI